

# L'aggressione israeliana a Jenin continua per il 122° giorno consecutivo. I soldati sparano contro una missione diplomatica europea e araba. Italia, Francia, Spagna e Belgio convocano gli ambasciatori israeliani

[infopal.it/aggressione-israeliana-a-jenin-continua-per-il-122-giorno-consecutivo-i-soldati-sparano-contro-una-missione-diplomatica-europea-e-araba-italia-francia-spagna-e-belgio-convocano-gli-ambasciatori-israeliani](https://infopal.it/aggressione-israeliana-a-jenin-continua-per-il-122-giorno-consecutivo-i-soldati-sparano-contro-una-missione-diplomatica-europea-e-araba-italia-francia-spagna-e-belgio-convocano-gli-ambasciatori-israeliani)

22 maggio 2025



Jenin. Le forze di occupazione israeliane continuano la loro aggressione contro la città di Jenin e il suo accampamento per il 122° giorno consecutivo, intensificando le operazioni di demolizione e distruzione all'interno del campo con l'obiettivo di alterarne le caratteristiche e la struttura, continuando al contempo a impedirne l'accesso.

Mercoledì, l'esercito israeliano ha aperto il fuoco contro una missione diplomatica ufficiale europea e araba, in visita nella zona vicino al campo profughi di Jenin, nella Cisgiordania occupata.

Italia, Francia, Spagna e Belgio hanno convocato i diplomatici israeliani per protestare dopo che le forze israeliane hanno aperto il fuoco su una delegazione di diplomatici europei e arabi. Non si sono registrati feriti, ma l'incidente ha suscitato una forte condanna.



The occupation forces opened heavy fire from inside the Jenin refugee camp to intimidate the diplomatic delegation that is conducting a field tour around the camp to witness the extent of the suffering endured by the residents of the area.

[pic.twitter.com/qafjgQP0Sg](https://pic.twitter.com/qafjgQP0Sg) ... قوات الاحتلال تطلق النار بشكل كثيف من

— State of Palestine – MFA  (@pmofa) May 21, 2025

Mercoledì mattina, le forze di occupazione israeliane hanno fatto irruzione nel quartiere orientale di Jenin dopo che le forze speciali hanno circondato un bar e l'abitazione di Ghassan al-Saadi, il proprietario del bar.

Le forze di occupazione hanno schierato i loro veicoli agli ingressi del quartiere e nei pressi di una stazione di servizio, impedendo la circolazione dei cittadini e dei loro veicoli. Hanno arrestato Ghassan al-Saadi e Iyad al-Azmi all'interno del bar, dopo averlo perquisito e fatto irruzione.

All'alba di mercoledì, un giovane è stato colpito all'addome dalle forze di occupazione israeliane durante un'incursione nella città di Qabatiya, a sud di Jenin. Le forze di occupazione hanno raso al suolo le infrastrutture cittadine, comprese le reti idriche ed elettriche, hanno schierato soldati sui tetti, hanno fatto irruzione in diversi edifici e li hanno trasformati in caserme. Hanno anche avviato una campagna di arresti. Le ruspe dell'occupazione hanno distrutto veicoli civili sulla strada principale che collega Qabatiya a Jenin.

Martedì, le forze di occupazione hanno fatto irruzione nella cittadina di Meithalun, a sud-est di Jenin, e hanno allestito un posto di blocco sulla strada principale all'entrata, ostacolando il passaggio dei veicoli civili e perquisendoli.

Inoltre, le forze di occupazione israeliane hanno costretto una famiglia a evacuare la propria casa vicino al campo profughi di Jenin.

Si stima che le forze di occupazione abbiano asfaltato circa 15 strade all'interno del campo profughi di Jenin, che si estende per meno di mezzo chilometro quadrato. Secondo il Comune di Jenin, le infrastrutture del campo sono state completamente distrutte, insieme al 60% di quelle cittadine. 120 chilometri di strade, 42 chilometri di condotti idriche e 99 chilometri di fognature sono stati distrutti.

Le forze di occupazione continuano a sparare intensamente con munizioni letali all'interno del campo profughi di Jenin, che è completamente svuotato dai residenti. Martedì, le forze di occupazione erano presenti all'ingresso del campo, noto come Rotatoria dei Cavalli.

Le poche immagini che emergono dal campo di Jenin mostrano una distruzione senza precedenti di abitazioni, proprietà dei cittadini e infrastrutture. Le forze di occupazione stanno intensificando i rinforzi militari al campo e nei suoi dintorni e stanno schierando unità di fanteria nelle vicinanze.

Martedì, le forze di occupazione israeliane hanno preso d'assalto i villaggi di Umm al-Tut e Khirbet Talfit, a est di Jenin, schierando unità di fanteria e razziando diverse abitazioni.

I villaggi del governatorato di Jenin sono testimoni di incursioni quasi quotidiane, mentre l'aggressione contro la città e il campo continua. Nella maggior parte dei villaggi del governatorato si registrano movimenti militari quotidiani, insieme a una presenza costante di pattuglie e veicoli di occupazione.

Le forze di occupazione continuano, inoltre, a chiudere completamente il campo di Jenin, impedendone l'accesso, mentre al suo interno sono in corso operazioni di demolizione e distruzione volte a modificarne la struttura e le caratteristiche. Secondo le stime del

Comune di Jenin, circa 600 abitazioni sono state completamente demolite nel campo, mentre le restanti sono state parzialmente danneggiate e rese inabitabili. L'occupazione continua a sparare intensamente con munizioni letali.

(Fonti: Wafa, PIC, Quds News).